



PROCURA GENERALE DI SALERNO
Ufficio Ragioneria

OGGETTO: **Determina** per la fornitura di dispositivi con funzioni di videoregistrazione digitale per il distretto della Procura generale di Salerno (cd Riforma Cartabia).
Cap.7211.2.
Data e protocollo del provvedimento di autorizzazione alla spesa: n.99636.U del 18/04/2023
Codice Trasparenza del provvedimento di autorizzazione alla spesa: SIGEG n. 4681/2023

IL PROCURATORE GENERALE

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
- art.31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
- art.36, comma 1, che prevede (tra gli altri) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 140.000);
- art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*, modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art. 1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l'**art. 3, comma 1, lett. b) del d. lgs. 50/2016 e l'allegato III** al predetto codice appalti, che dispongono che gli uffici giudiziari sono "amministrazioni aggiudicatrici";

VISTO l'**art. 32, comma 2, d. lgs. 50/2016** che dispone che la determina a contrarre è emessa dalla stazione appaltante.

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n.76** - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021)*;

- art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore a € 140.000, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore a € 140.000; In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art.93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93;

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010) che all'art.3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

VISTO, per il settore penale, il D.Lgs. 10 ottobre 2022, n.150 – Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari che prevede:

- la riproduzione fonografica delle dichiarazioni rese dalla persona informata sui fatti (art.357, comma 3-bis, del cpp);
- la riproduzione audiovisiva o fonografica delle dichiarazioni della persona minorenni, inferma di mente o in condizioni di particolare vulnerabilità (art.357, comma 3-ter, del cpp);
- la riproduzione audiovisiva o, se non è possibile, quella fonografica degli interrogatori di cui all'art.373, comma 1, lettere b) e d-bis) del cpp (interrogatorio e confronto dell'indagato e interrogatorio assunto a norma dell'art.363 del cpp, ai sensi dell'art.373, comma 2-bis, del cpp).

RITENUTO che si rende pertanto necessario procedere all'acquisto del dispositivo con funzione di videoregistrazione digitale, al fine di adeguare le attività tecniche nella fase delle indagini nei procedimenti penali.

VISTA la nota (prot. n.8904.U del 6.3.2023) della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA) con la quale sono state **identificate e sperimentate** le specifiche tecniche del prodotto (non esclusivo) ZOOM Q2N-4K del costo unitario massimo di € 200,00 (IVA esclusa) e le soluzioni tecnologiche da adottare (Allegato 1):

VISTE le specifiche tecniche del prodotto, alle quali si fa rinvio, che suggeriscono l'acquisto di un dispositivo con caratteristiche tecniche analoghe o superiori a quelle oggetto di sperimentazione.

VISTO il provvedimento di autorizzazione alla spesa, indicato in oggetto, emesso dal Direttore generale della Direzione delle risorse materiali e delle tecnologie;
Ritenuto, sulla base delle interlocuzioni avute con i Capi degli uffici requirenti del distretto, che il numero di dispositivi che è necessario acquistare sia pari a quello indicato in dispositivo.

DETERMINA

1. l'attivazione della procedura negoziata senza bando trattativa diretta alla ditta INFOBIT SHOP S.r.l – via San Leonardo Salerno, dopo aver effettuato un'indagine di mercato sul MEPA e su internet - per la fornitura dei dispositivi suindicati, da distribuire agli Uffici Giudiziari requirenti del distretto di competenza secondo la seguente ripartizione:

Ufficio richiedente	Quantità massima di dispositivi acquistabili
Procura generale presso la Corte di appello di Salerno	2
Procura della Repubblica di Nocera Inferiore	10
Procura della Repubblica di Salerno	30
Procura della Repubblica di Vallo della Lucania	4
Procura della Repubblica per i Minorenni di Salerno	3
TOTALE	49

2. **Autorizza** la spesa per un importo massimo di € 8.450,00 (IVA esclusa) e quindi l'**importo complessivo di € 10.309,00** (IVA inclusa) da imputare al cap.7211.2;
3. **Nomina** quale responsabile unico del procedimento (RUP) GALIANO Teresa il quale dovrà:
- svolgere i compiti previsti dall'art.31 e dalle altre disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
 - assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
 - entro 10 giorni dalla nomina rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art.42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione). La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione *Trasparenza - Dati del contratto* del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP;
 - trasmettere alla Direzione generale, appena possibile, la richiesta di accreditamento fondi, unitamente al provvedimento di aggiudicazione e al contratto di fornitura con l'indicazione del relativo importo contrattuale (al fine di evitare ritardi nei pagamenti);
 - inserire nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto (immediatamente dopo la sua sottoscrizione), ricercando gli estremi identificativi (n° e data) del codice trasparenza del provvedimento di autorizzazione alla spesa, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicare le informazioni rilevanti (L. n.190/2012, del D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016 e dalle Linee guida ANAC del 28-12-2016).
4. **Nomina** quale direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) la dott.ssa SANTANGELO Maria.

IL PROCURATORE GENERALE
Leonida Prinicerio

